



COMUNE DI VILLA CARCINA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 15 del 25/06/2013

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ESERCIZIO 2013

L'anno **2013**, addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GIRAUDINI GIANMARIA	Presidente del Consiglio	X
CADEI MORIS	consigliere	X
MANESSI CRISTINA	consigliere	X
ROSELLI GIOVANNI	consigliere	X
COLOSIO STEFANO	consigliere	X
MEGALE MARUGGI BENITO	consigliere	X
GHIZZARDI GIULIANO	consigliere	X
ALGHISI GIULIANO	Consigliere	X
ZANOTTI LUCA	consigliere	X
ZAMBONI STEFANO	consigliere	X
MARIANINI CLAUDIO	consigliere	X
DE CARLI STEFANO	consigliere	
GNALI GIANLEONE	consigliere	X
FONTANA ELISA	consigliere	X
TAIOLA CRISTIANA	consigliere	X
CANCARINI SERGIO	consigliere	X
BOSSINI BRUNO	Consigliere	X
SOSSI GIANFRANCO	consigliere	X
MINO STEFANO	consigliere	X
SARESINI VALTER	consigliere	X
GATTI MARSILIO	consigliere	X

Presenti: 20 Assenti: 1

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott. Salvatore Velardi**.

Verbale di Consiglio N° 15 del 25/06/2013

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Gianmaria Giraudini**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ESERCIZIO 2013

L'Assessore comunale Megale Maruggi Benito, assessore al bilancio, comunica che l'Amministrazione ha deciso di mantenere invariata, rispetto all'anno scorso, l'aliquota dello 0,40% per abitazione principale e relative pertinenze;

Il Consigliere comunale Fontana Elisa, capogruppo di "Lega Nord per l'indipendenza della Padania" legge la sua dichiarazione di voto (ATTESA MAIL)

Ribadisce inoltre la contrarietà del gruppo all'applicazione dell'IMU. In particolare si auspicava l'applicazione dell'imposta a scaglioni;

Il Consigliere comunale Saresini Valter, capogruppo di "LiberaMente" dichiara che voterà contro in quanto, unitamente a Rifondazione Comunista, aveva presentato delle proposte, l'anno scorso, che non sono state accolte dalla maggioranza.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n 44;

DATO ATTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RILEVATO che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO l'art. 1, comma 380, Legge 24.12.2012 N.228 (LEGGE DI STABILITA 2013) che recita:
Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, per gli anni 2013 e 2014:

- a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

VISTO l'art.1, comma 380, lettera F) LEGGE 24.12.2012 N.228 (LEGGE DI STABILITA 2013) che dispone:

“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;

VISTO l'art.1, comma 380, lettera G) Legge 24.12.2012 N.228 (LEGGE DI STABILITA 2013):
“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

VISTO il D.L. 21/05/2013 n. 54 interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria con il quale si prevede la sospensione dell'imposta municipale propria per le seguenti categorie di immobili:

a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché **alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP)** o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

VISTO altresì l'art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n 446, provvedono a: *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

ATTESO che l'art 13 del D.L: 201/2011 stabilisce:

a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

c) al comma 8, che l'aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

VISTO, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale nr 16 del 26/04/2012;

CONSIDERATO che il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 13, c. 13-bis, del D.L. 201/2011, secondo cui le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione devono essere inviate per via telematica al Ministero e, affinché siano efficaci per il 2013 (e retroagiscano al 1° gennaio), la pubblicazione nel sito ministeriale deve avvenire entro il 28 ottobre 2013 (oltre tale data, l'effetto è che per il 2013 si prorogano le aliquote 2012), il che avviene a condizione che i Comuni trasmettano tali delibere entro il 21 ottobre (termine di invio espressamente stabilito dalla norma).

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;

- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio;

RITENUTO pertanto di confermare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in vigore nel 2012 in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

DATO ATTO che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area n. 2 – Economica e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza), contrari n. 9 (Gruppo “Lega Nord per l'Indipendenza della Padania”, Gruppo “Crescere Insieme”, “Rifondazione Comunista” e “LiberaMente”) espressi nelle forme di legge dai n. 20 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato

DELIBERA

1) di confermare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) previste per l'anno 2012 anche **per l'anno 2013**, così come di seguito riassunto:

- **1,03%**: Aliquota ordinaria di base per tutti gli immobili (fabbricati ed aree) diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze. Si conferma anche per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota del 1,03% così ripartita:
 - 0,76 aliquota di competenza dello Stato
 - 0,27 aliquota di spettanza del Comune;
- **0,40%**: Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7) con detrazione di € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare (rata d'acconto in sospeso tranne per le abitazioni di categoria A1, A8 e A9 con relative pertinenze);

2) di **confermare** altresì le **detrazioni di base** previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze e la detrazione per figli conviventi così come fissato nel Decreto Legge nr 201/2011;

3) di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

Verbale di Consiglio N° 15 del 25/06/2013

4) di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 200 n. 267.

DI DARE ATTO , ai sensi dell'art 3 della legge nr. 241 /90 su procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo , e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza), contrari n. 9 (Gruppo “Lega Nord per l'Indipendenza della Padania”, Gruppo “Crescere Insieme”, “Rifondazione Comunista” e “LiberaMente”) espressi nelle forme di legge dai n. 20 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Gianmaria Giraudini

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Velardi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ESERCIZIO 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Villa Carcina, li 17/06/2013

La Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Nadia Copeta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

La sottoscritta Copeta Nadia, Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. ed ii., in forza del quale "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile";

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. ed ii., secondo il quale "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria";

Considerati i seguenti principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno:

- a) Principio contabile n. 2 – punto 65: "Qualsiasi provvedimento che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, impegno di spesa o altri aspetti finanziari, è sottoposto al parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I provvedimenti che comportano aspetti economico-patrimoniali devono evidenziare le conseguenze sulle rispettive voci del conto economico o del conto del patrimonio, dell'esercizio in corso ed in quelli successivi. Il parere di regolarità contabile dovrà tener conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali";
- b) Principio contabile n. 2 – punto 66: "Le verifiche da effettuare ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile devono riguardare in particolare:
 - 1) Il rispetto delle competenze proprie degli organi che adottano i provvedimenti;
 - 2) la verifica della sussistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente;
 - 3) il corretto riferimento della spesa al bilancio di previsione annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione".

- c) Principio contabile n. 2 – punto 71: “Nelle proposte di deliberazioni che comportino impegno di spesa, la copertura finanziaria è attestata dal responsabile del servizio economico finanziario in sede di parere di regolarità contabile”;
- d) Principio contabile n. 2 – punto 72: “Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, apposto dal responsabile del servizio finanziario, si limita alla verifica della effettiva disponibilità delle risorse impegnate e agli altri controlli indicati nel precedente punto 66. Ogni altra forma di verifica della legittimità degli atti compete ai soggetti che li hanno emanati”.

Atteso in particolare che, con riferimento alla deliberazione in oggetto, risultano rispettate le prescrizioni sopra riportate e che la spesa riferibile allo stesso atto trova sufficiente finanziaria come segue:

Codice Bilancio	Capitolo PEG	Impegno	Importo €.

Si esprime parere favorevole all’approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Villa Carcina, li 17/06/2013

La Responsabile Area Finanziaria
Rag. Nadia Copeta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della pubblicazione, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito Web istituzionale – Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69*) per 15 giorni consecutivi dal _____, ai sensi dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto n. 267 ed è stata contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Reg. Pub. n.

La Responsabile dell'Area Amministrativa
Rag. Anna Pedersoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presenta deliberazione diverrà esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Villa Carcina, li _____

La Responsabile dell'Area Amministrativa
Rag. Anna Pedersoli